consolati nella preghiera e confortati dagli amici, preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità cristiana, perché le sofferenze e i dolori dei singoli siano condivisi da tutti nella discrezione e nel silenzio, preghiamo. **R.**

Per la Pace nel mondo, preghiamo. **R.**

Signore, tu hai sofferto per la nostra salvezza. Vieni in nostro aiuto quando siamo nel dolore e ci sentiamo abbandonati, rafforza la nostra fede e rinvigorisci la nostra speranza.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere e accogli le offerte dei tuoi fedeli, perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come <u>anche</u> noi li rimettiamo ai nostri debitori, e <u>non abbandonarci alla tentazione</u>, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(cf. Mc 8,29)

«Voi, chi dite che io sia?». Disse Pietro a Gesù: «Tu sei il Cristo».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ Sono aperte le iscrizioni al Catechismo, rivolgersi in Oratorio domenica dopo la messa delle 10:00.
- ◆ FESTA DI SAN GEROLAMO, domenica 29 settembre 2024, dopo la messa delle ore 10:00 seguirà il tradizionale pranzo con mercatino e giochi.

Tutti sono invitati a partecipare per far festa assieme in famiglia.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/
- Instagram: https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste Tel/Fax 040 817 241 Tel. Parroco 040 989 6128 info@sangerolamo.org www.sangerolamo.org

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) 15 settembre 2024

Nel Vangelo di oggi Gesù fa una domanda ai suoi discepoli, ma lo fa anche a noi: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro, a nome anche di tutti gli altri, gli rispose: «Tu sei il Cristo». Forse anche noi rispondiamo così, ma c'è un MA! E' quello che vediamo nel dialogo che segue tra Gesù e i suoi. Egli rivela loro che il Cristo, il vero Messia, non era il condottiero e sovrano maestoso che si aspettavano, colui che avrebbe eliminato con forza e decisione ogni malfatto e ogni schiavitù, ma invece disse loro che il Cristo sarebbe stato rifiutato e umiliato da i loro stessi capi, sarebbe stato ucciso, ma dopo tre giorni sarebbe risorto. Un linguaggio che i discepoli non capiscono ne accettano perché, come forse facciamo anche noi, preferirono non vedere la Croce prima della Risurrezione. Pietro, lo stesso che lo aveva riconosciuto come il Cristo di Dio, non accettando quelle umiliazioni che Egli annunciava, lo rimproverò ricevendo a sua volta un rimprovero ben più forte da Gesù. Egli lo comparò con Satana e gli disse che quello che doveva fare era andare dietro di lui, dietro il Cristo. Egli volle anche spiegare il suo messaggio ai discepoli e anche a noi dicendo «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua». Non è sufficiente dire che riconosciamo che Gesù è il Figlio di Dio, il Messia. Dobbiamo seguirlo rinnegando i nostri atteggiamenti egoistici e le nostre chiusure che ci avvicinano al male anche se questo ci pesa - e dobbiamo assumere che essi ci bloccano in noi stessi e non ci fanno pensare come Dio. Pensare come Lui è uscire da noi stessi e imparare che la vera vita che ci vuole donare Gesù é quella che si nutre dell'Amore per Dio e per i fratelli.

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Sir 36,18)
Dona pace, o Signore, a quanti in te confidano; i tuoi profeti siano trovati degni di fede. Ascolta la preghiera dei tuoi servi e del tuo popolo, Israele.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, quando i nostri pensieri non sono quelli di Dio, ma sono quelli degli uomini. Kyrie eleison. **Kyrie eleison.** Cristo Signore, quando vogliamo seguirti senza prendere su di noi la nostra croce.

Christe eleison. Christe eleison.

Signore Gesù, quando vogliamo salvare la nostra vita senza perderla per te e per il Vangelo.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison**.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini <u>amati dal</u> Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen. COLLETTA

O Padre, che conforti i poveri e i sofferenti e tendi l'orecchio ai giusti che ti invocano, assisti la tua Chiesa che annuncia il Vangelo della croce, perché creda con il cuore e confessi con le opere che Gesù è il Messia. Egli è Dio, e vive e regna con te ...

PRIMA LETTURA (Is 50,5-9)

Dal libro del profeta Isaìa

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 114)

Rit: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

R.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia.

Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

R.

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

R.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.

lo camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

R.

SECONDA LETTURA (Gc 2,14-18)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu

hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gal 6,14) Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Alleluia.

VANGELO (Mc 8,27-35)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi

segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

lo credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Spesso sogniamo un cristianesimo facile, rassicurante e comodo. Ma il Signore ha preso su di sé la croce, e ci invita a seguirlo per la stessa via anche nei momenti difficili.

Preghiamo perché ci aiuti a seguirlo quando il dolore sembra troppo grande per le nostre forze.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti: aiutino i cristiani a crescere nella fede e nella carità, senza lasciarci scoraggiare dalle difficoltà, preghiamo. **R**.

Per tutti i credenti in Cristo: trovino nella forza della fede luce e forza per assumere le proprie responsabilità e per affrontare le loro prove, preghiamo. **R**.

Per tutti coloro che soffrono: siano